



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Sabato 15 e domenica 16 giugno 2019: Alpi Retiche

Punta di Finale (m 3514) da Vernago (Bz)

Per la via normale dal Rifugio Similaun

Splendida cima sovrastante la Val Senales, esattamente al confine tra Austria e Italia, da dove si può ammirare un panorama eccezionale sulle lunghe vedrette che scendono verso nord e sulle imponenti cime circostanti, tra cui Palla Bianca, Similaun e Cime Nere. Si propone la salita dal Rifugio Similaun, con bella ascensione non difficile ma da non sottovalutare per la quota e per passaggi di cresta.

Programma: Viaggio: con auto proprie; partenza da Asola (centro sportivo) alle ore 8.00

Percorso in automobile: da Asola si procede verso Peschiera e poi Affi; si prende la A22 e si prosegue fino all'uscita Bolzano Sud; si seguono le indicazioni per Merano (SS 38, superstrada) e poi si prosegue risalendo la Val Venosta fino a superare Naturno; poco dopo si svolta a destra seguendo le indicazioni per la Val Senales. Si risale la valle fino all'inizio del paese di Vernago, dove si lascia l'auto (circa 3 ore di viaggio) presso l'omonimo lago.

Descrizione itinerario escursionistico:

Primo Giorno, salita: Dal parcheggio (m 1710) si imbecca la stradina per il maso Tisa (Tisenhof, m1820) e si prosegue sul sentiero n. 2 che risale tutta la Valle di Tisa, prima dolcemente tra boschi di larici, poi lungo prati e infine su terreno morenico più ripido; l'ultimo tratto più angusto ci porta, con l'aiuto di catene, al Giogo Basso. Qui sorge il Rifugio Similaun (privato), ai piedi dell'omonima cima, dove ci si ferma per la cena e il pernottamento (m 3016, circa 4 h di cammino).

Secondo giorno, salita: usciti dal rifugio di buon'ora, dopo colazione, si imbecca il sentiero 2A che risale la cresta ad est, che presenta inizialmente qualche passo attrezzato con corde fisse. Si discende quindi di circa 30 m dal crinale molto affilato ed esposto; superata questo tratto più impegnativo si risale un lungo pendio morenico e su alcuni resti di vedrette fino al Giogo di Tisa, presso cui è stato trovato "l'Uomo del Similaun"; il luogo è stato contrassegnato da una grossa piramide di sassi (q. 3210 m). Seguendo ora la traccia indicata dagli "ometti" si raggiunge un colorato laghetto di fusione, appena sotto la cima. Da qui si risale faticosamente, su materiale di sfacelo, la cresta Est (da non confondere con la cresta Nord-Est, poco più in là, con difficoltà su roccia di III grado, ma ingannevolmente più invitante). La via si restringe man mano e la salita si fa piuttosto impervia (passaggi di I superiore, uno in particolare un po' esposto), fino al congiungimento con l'altro crinale. Ora si percorre la cresta sommitale quasi pianeggiante, ma ancora stretta ed esposta, fino alla croce di vetta (m 3513), in circa 2 ore e mezzo di cammino dal rifugio con 500 m di dislivello positivo.

Discesa: si scende dallo stesso percorso di salita.

Difficoltà e Carattere dell'escursione: itinerario alpinistico di difficoltà F+ (Facile superiore); si richiede un buon allenamento fisico e alla quota, nonché la padronanza della tecnica di progressione su facili roccette. Si consiglia eventualmente di effettuare salite in quota nelle settimane prima della gita.

Dislivelli e tempi: primo giorno 1300 m in salita (4 h); secondo giorno 500 m in salita (2 h 30) e 1800 m in discesa (5 h).

Equipaggiamento: zaino ed abbigliamento da alta montagna, scarponi, caschetto, piccozza, bastoncini, occhiali da sole, crema protettiva, pila frontale, sacco lenzuolo, bevande calde e viveri; per i soci CAI: **tessera con bollino 2019**. Chi fosse sprovvisto dell'attrezzatura potrà ritirarla in sede il giovedì precedente alla data dell'escursione. Il noleggio del materiale, per le gite sociali, è gratuito.

Quote di partecipazione: il costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto. La quota di partecipazione comprende il costo della mezza pensione al rifugio (60 euro). **Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti, l'iscrizione alla gita diventa effettiva col versamento di una caparra di 50 euro. I non soci che vorranno partecipare potranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (20.00 euro).**

Accompagnatori: Giovanni Faimani (cell. 347-1279435), Cristian Grazioli (cell. 338-2336743)

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del regolamento delle escursioni sociali - Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo,

www.caibozzolo.it - info@caibozzolo.it

[Compila il modulo d'iscrizione online](#)

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del regolamento delle escursioni sociali

2017 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it